

Nel "centro geografico d'Italia" si lavora all'appuntamento con "La festa delle castagne e del vino novello"

## Narni, la "terra del fiume" "Nahar", curiosità da mezzo mondo

Per i prossimi weekend questa volta segnaliamo la città di Narni (Terni) e il suo appuntamento dell'11, 12 novembre con la "La Festa della castagna e del vino novello" e quello successivo del 9, 10 dicembre per il "Natale a Narni".

L'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale, e coordinato da un gruppo di lavoro formato da esperti, operatori di diversi settori e rappresentanti delle forze sociali della città sicuramente farà il bis del successo registrato dalla prima manifestazione, "Rocca Mercato in Piazza" del 14-15 ottobre, che ha attirato migliaia di visitatori provenienti da tutto il centro Italia. Ma Narni non finisce di stupire. Ancora una volta è il nostro Giuseppe Fortunati che ci spiega: "Narnia, la terra del fiume".

di GIUSEPPE FORTUNATI

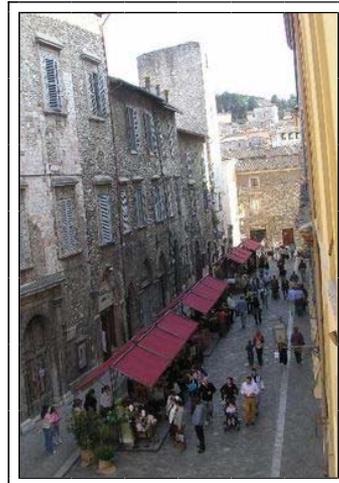
**N**arnia come sappiamo oltre ad essere il nome latino della città umbra attualmente chiamata Narni, è anche il nome fantastico della terra magica delle favole di CS Lewis da cui sono tratti i film della Disney. La città di Narni è su una collina che domina il corso del fiume Nera. Quello che è meno noto è che Narni e Nera derivano dal nome ancestrale NAHAR, che vuol dire fiume e Naharna vuol dire terra del fiume.

Questo vocabolo ha origini indoeuropee e si trova spesso nella letteratura araba, turca ed anche ebraica.

**Ad esempio compare nella Genesi**, nell'esodo per indicare "fiume dell'Egitto", nahar denotando "grande fiume" quindi il Nilo. (Nahal), da cui l'ebraico "nachal". Ma in ebraico il termine nahar possiede la stessa radice della parola "luce" (nehora). Il vero fiume quindi è il "fiume di luce". Anche nella Bibbia si utilizza spesso nahar per identificare "il fiume".

Vediamo ora perché Narni prese tale nome. Centro geografico d'Italia, è situata nel sud dell'Umbria su una collina di 240 m di altezza a controllo dell'ultimo tratto della Valnerina. L'area narnese ospitò popolazioni già dal neo-

Narni (Terni). La manifestazione "Rocca Mercato in piazza"



litico. Le prime testimonianze storiche invece risalgono al 600 a.C., come scrisse Livio, menzionando Nequinum (Narni) e i suoi abitanti. Nel 299 a.C. fu conquistata dai Romani che la trasformarono in colonia latina, con il nuovo nome di "Narnia", toponimo tratto dal fiume Nahar che scorreva ai suoi piedi, odierno fiume Nera, che in lingua indoeuropea significa appunto fiume.

**La Storia lungo il fiume Nera e nella Valnerina.** Nel IV-II sec. a.C., i Romani penetrarono nel territorio abitato dalle tribù Naharci (il cui etimo è riferibile al fiume Nahar, il Nera). Secondo alcuni storici imparentate, dal punto di vista etnico e linguistico, con i Celti. Nel IV-VI sec. d.C., testi agiografici parlano di cristiani fuggiti dalla Siria e arrivati in Valnerina dove, vivendo come eremiti, fondarono insediamenti anacoretici bonificando la valle.

**In Giordania.** Il fiume Giordano in arabo è il Nahar al-Urdum; in ebraico: Iha-Yarden.

**In Spagna.** Madrid capitale della Spagna. È costruita sul luogo dove sorgeva una fortezza araba chiamata Magerit sulle rive del fiume Manza(nares).

**In Libano.** An-Nahar è il quotidiano più venduto nel Libano.

**L'Eden.** Il paradiso terrestre Eden NHR può essere vocalizzato Nahar/Nahal, che sta. per "fiume" in arabo ed ebraico.

**I misteriosi Naharki.** Le tabulae Egubine, principale testimonianza della lingua umbra del VIII-VII secolo, parlano della Naharki Numen, nazione naharka. In età protostorica (quella che va dal IX al VIII secolo a.C.) sembra sia avvenuta una migrazione di massa di popolazioni celtiche verso l'Italia.

Come si vede il termine Nahar richia-

ma significati a n c e s t r a l i e r i c o r r e

in moltissimi toponimi anche all'interno di altri vocaboli come ad esempio Tanaro, Panaro e così via.

**Europa orientale:** Lituania, Estonia Bielorussia, Polonia Croazia Bosnia Erzegovina, bielorussia, Russia. Alcuni esempi. Neris è uno dei fiumi più grandi della Lituania. Narutis significa lago. Per gli antichi prussiani Narus o Narew significa fiume, in Russia vicino Mosca c'è il fiume Nara.

Narew o Naura è il fiume della Bielorussia che arriva fino in Polonia per diventare affluente della Vistola ed è lungo oltre 484 chilometri.

**La Neretva** è un fiume tra la Bosnia e la Croazia lungo quasi 225 chilometri conosciuto per la purezza delle sue acque. Il fiume Ner invece è un fiume al centro della Polonia è uno degli affluenti del Warta.

Altre parole usate in proto-indoeuropeo associate ad acqua sono: Narva, Neretva, Neris, Ner, Nur.

**Narva è una città in Estonia** ai confini con la Russia. Il suo fiume si chiama Narva. Questo fiume avrebbe dato origine anche ad una antichissima cultura nata tra il quinto e quarto millennio prima di Cristo con evidenze anche in Finlandia.

Narnia quindi è per antonomasia la "Terra del fiume" ed il fiume Nera continua ad essere un fiume magico che appassionò per molti anni i viaggiatori del gran Tour tra il 1700 e il 1900. Fu citato da Milton e da lord Byron.